

**IL VIAGGIO - 1** La strada a due passi da piazza Vittoria cerca una sua identità: «Deve essere valorizzata»

# Via Incoronata, tra arte e commercio

di **Paolo Ribolini**

Le note di musica classica che si diffondono nell'aria, in particolare nelle calde giornate di primavera quando le grandi finestre dell'edificio che ospita l'accademia di musica Gaffurio sono aperte, sono un suggestivo biglietto da visita per coloro che imboccano via Incoronata provenendo da via Solferino. La breve strada, a metà della quale si erge il secolare Tempio Civico, capolavoro dell'architettura rinascimentale e fiore all'occhiello della municipalità, offre oggi uno spaccato commerciale vivace, erede delle antiche botteghe artigiane che da sempre hanno trovato casa in quella che è una delle prime arterie stradali costruite nella città fondata del Barbarossa. Al netto di qualche saracinesca abbassata da tempo, via Incoronata offre al visitatore uno scorcio di bellezza austera e laboriosa con una proposta commerciale tra le più varie, che spazia dall'enoteca alla sartoria, dal riparatore di calzature al parrucchiere, dalla banca al negozio di abbigliamento, dal panificio all'oreficeria. «La via ci piace - afferma Andrea Anelli, che con la madre gestisce l'agenzia turistica Viavai di Civitavecchia - Probabilmente richiederebbe maggiore valorizzazione». Anche Clara Marcarini, che ha aperto il negozio di fotografia Photo Art nel 2022 è soddisfatta: «Questa è una via accogliente, con una importante attrattiva culturale quale la chiesa dell'Incoronata».



In alto Clara Marcarini, a destra uno scorcio di via Incoronata Ribolini



I titolari di Sfizio Misto con Elisa



L'agenzia turistica Viavai



Lo staff di Cannaruto

Compie dieci anni il bar Sfizio Misto, posizionato quasi all'angolo con piazza Vittoria e dalle cui vetrine, comodamente seduti ad uno dei numerosi tavoli all'interno, si può gustare un caffè con brioche osservando la vita che si svolge in strada. I titolari Marta e Baldo hanno aderito al progetto Sfa (Servizio Formazione Autonomia), collabo-

rando con la cooperativa sociale Il Mosaico ed inserendo nell'organico la giovane Elisa, che offre la sua preziosa collaborazione servendo cappucci e rigeneranti bibite ai semi di chia agli avventori. In un contesto così vario non poteva mancare una pizzeria artigianale d'asporto. «Utilizziamo prodotti di qualità quali la mozzarella fior di latte

d'Agerola e pomodoro San Marzano campano» afferma Michelangelo Roberti, che con la compagna Alice Dragoni ed Erman Jakupi, è in procinto di aprire Cannaruto, un locale in stile industrial che si inaugurerà nel tardo pomeriggio di sabato 1 giugno e che propone focacce farcite e pizze in teglia ma dove non mancheranno suppli di riso e cro-

que di patate. Alle pareti sono già esposte opere grafiche di amici illustratori che operano in ambito internazionale. «Tra le prelibatezze anche la pizza vegana con hummus di ceci» chiosa Alice, mentre una comitiva di turisti olandesi con ombrelli sottobraccio varca l'ingresso del Tempio civico alla scoperta delle ricchezze artistiche della città. ■

**IL VIAGGIO - 2** Negli spazi occupati dalla palestra Litium arriva "Inc Ambiente e Territorio": «Siamo alla ricerca di nuovi tecnici»

## Nuova vita per il Bpl Center, sotto il segno di Renzo Piano ecco una società di ingegneria

All'ingresso c'è una frase di Renzo Piano, l'archistar che ha disegnato il complesso. E dice che «sono i giovani che salveranno la Terra» e anche che «sono i messaggi che mandiamo a un mondo che non vedremo mai». Un omaggio alle radici di un luogo diventato simbolo della città, ma anche un modo per dire quanto la realtà guardi ai giovani, che «portano idee e innovazioni».

Nuova linfa per il Bpl Center di via Polenghi Lombardo con l'arrivo della nuova sede istituzionale di Inc Ambiente e Territorio, società di ingegneria dal 1999 in città, prima di stanza in corso Roma. Ieri l'evento inaugurale negli spazi che per vent'anni sono stati occupati dalla palestra Litium e che oggi sono stati completamente ridisegnati per accogliere la società specializzata di

Il taglio del nastro dei nuovi uffici e a fianco Nicola Clemeno e Barbara Cremascoli



Nicola Clemeno e Barbara Cremascoli.

Oltre 700 metri quadrati di ambienti, su due livelli, con spazi al piano terra per i servizi ai professionisti, un'aula per la formazione da 25 posti, sala break, per favorire anche il benessere aziendale; al piano superiore gli ambienti con 30 postazioni già allestite per la squadra di tecnici specializzati (al 60 per cento al femminile), e la possibilità di arri-

vare a 60 posti, oltre a sala riunioni e uffici dedicati al coordinamento dell'attività.

«Siamo in attività ormai da 29 anni a Lodi e ci siamo specializzati negli anni nella progettazione ospedaliera e la prevenzione incendi, anche con l'applicazione della modellazione matematica - spiega Nicola Clemeno, ingegnere civile con l'attivo un'esperienza come funzionario dei vigili del fuoco, sia a Milano che

a Lodi - : con la crescita degli ultimi anni sentivamo la necessità di avere spazi adeguati e anche una sede istituzionale». Lo studio Inc ha firmato anche vari progetti in città, tra cui quello per la prevenzione incendio per il palazzo municipale di piazza Broletto e per il Teatro Alle Vigne. «La nostra idea è quella di aumentare ancora l'organico e siamo alla ricerca di nuovi tecnici - ha detto ancora l'ingegner Clemeno, che docen-

te al Politecnico di Milano - : grande attenzione è dedicata alla formazione da noi e anche per questo abbiamo creato una sala formazione». Un luogo denominato "sala kaizen", «un concetto giapponese con cui si indica il miglioramento continuo - spiega la dottoressa Cremascoli, a cui è affidata la Direzione degli Affari Generali - , che è un po' quello che si fa con la formazione, migliorarsi ogni giorno». ■ **Rossella Mungliolo**

